



Non amiamo a parole
ma con i fatti

2017

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO I GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

*Domenica XXXIII del Tempo Ordinario
19 novembre 2017*

Non amiamo a parole ma con i fatti

1. «Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (1 Gv 3,18). Queste parole dell’apostolo Giovanni esprimono un imperativo da cui nessun cristiano può prescindere. La serietà con cui il “discepolo amato” trasmette fino ai nostri giorni il comando di Gesù è resa ancora più accentuata per l’opposizione che rileva tra le parole vuote che spesso sono sulla nostra bocca e i fatti concreti con i quali siamo invece chiamati a misurarci. L’amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri. Il modo di amare del Figlio di Dio, d’altronde, è ben conosciuto, e Giovanni lo ricorda a chiare lettere. Esso si fonda su due colonne portanti: Dio ha amato per primo (cfr 1 Gv 4,10.19); e ha amato dando tutto sé stesso, anche la propria vita (cfr 1 Gv 3,16). I poveri – come amava dire il Beato Paolo VI – appartengono alla Chiesa per «diritto evangelico». Benedette, pertanto, le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle

piaghe dell’umanità. Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza “se”, senza “però” e senza “forse”: sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio. A fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare in questa Giornata ci sia sempre la preghiera. Non dimentichiamo che il Padre nostro è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti, esprime l’affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita. Quanto Gesù ci ha insegnato con questa preghiera esprime e raccoglie il grido di chi soffre per la precarietà dell’esistenza e per la mancanza del necessario. Ai discepoli che chiedevano a Gesù di insegnare loro a pregare, Egli ha risposto con le parole dei poveri che si rivolgono all’unico Padre in cui tutti si riconoscono come fratelli. Il Padre nostro è una preghiera che si esprime al plurale: il pane che si chiede è “nostro”, e ciò comporta condivisione, partecipazione e responsabilità comune. In questa preghiera tutti riconosciamo l’esigenza di superare ogni forma di egoismo per accedere alla gioia dell’accoglienza reciproca.

Questa nuova Giornata Mondiale, pertanto, diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l’essenza del Vangelo.

Francesco



ARCA Caritas

LA NOSTRA ATTIVITA'

La Caritas - Arca di Cascinetta opera sul territorio dal 1980. La struttura è costituita da locali adibiti a **Segreteria - Centro di ascolto - Distribuzione di generi alimentari e guardaroba - Magazzino.**

Nel corso di questi anni sono state aiutate centinaia di famiglie attraverso la distribuzione di generi alimentari, forniti in prevalenza dal Banco Alimentare e Agea, di vestiario e di arredi (ultimamente tralasciati per ragioni logistiche).

La difficile situazione economica degli ultimi anni e il nuovo fronte migratorio da diversi paesi, soprattutto del Nord Africa e dell'America Latina, ha visto aumentare notevolmente i numeri delle persone che richiedono aiuto, tanto da sfiorare in alcuni periodi le **800** unità'.

I NOSTRI NUMERI

- Assistiamo **160** famiglie, pari a circa **530** persone.
- Sono stati distribuiti numerosi **capi di abbigliamento** ai nostri assistiti, agli assistiti di altre Caritas cittadine sprovviste di guardaroba e agli ospiti di Casa Francesco.

- Nel 2016 abbiamo acquistato direttamente **1500** bottiglie di olio di oliva, **1500** pacchetti di zucchero, **1500** pacchetti di caffè, distribuiti insieme a generi alimentari di vario tipo e a frutta e verdura fresche.
- Siamo riusciti inoltre ad aiutare alcune famiglie nel pagamento delle **utenze**, dell'**affitto** e dei **medicinali** e tutto ciò grazie alle Vostre donazioni libere.

Attualmente siamo **20** volontari e ci auspichiamo di crescere di numero per poter soddisfare in maniera sempre più ampia le richieste di aiuto e condividere la gioia che si riceve nel dare.

GIORNI E ORARI

Segreteria	lunedì dalle ore 14,30	alle ore 17,00
Centro di ascolto	lunedì dalle ore 14,30	alle ore 17,00
Ritiro vestiario	lunedì dalle ore 14,30	alle ore 17,00
Distribuzione alimenti	venerdì dalle ore 14,30	alle ore 17,00
Distribuzione vestiario	venerdì dalle ore 14,30	alle ore 17,00



COME PARTECIPARE ALLE NOSTRE INIZIATIVE

- **Acquistando mensilmente generi alimentari che provvederemo ad indicarvi**

- **Donando un sostegno economico**

A questo riguardo desideriamo richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di reperire risorse finanziarie anche per poter aiutare, nel limite del possibile, quelle famiglie che hanno gravi necessità per la mancanza di lavoro o perché rischiano lo sfratto esecutivo etc.

I problemi legati alle diverse fragili condizioni di vita sono tanti; non abbiamo la presunzione di risolverli totalmente, sostituendoci peraltro alle Istituzioni, ma il nostro sforzo è segno dell'impegno di aiutare in modo concreto chi è in difficoltà. *"Non amiamo a parole, ma con i fatti"*. Ognuno è chiamato a vivere in ossequio a quei principi di solidarietà e amore secondo i quali occorre coltivare il bene in sintonia con lo Spirito del Vangelo.

- **Offrendo un po' di tempo libero come volontario**



SCHEDA DI ADESIONE

Cognome e nome _____
Indirizzo _____
Recapito telefonico _____
e-mail _____

PROGETTO SCELTO

- Offerta di generi alimentari**
- Impegno economico mensile, semestrale, una tantum etc...**

Il contributo potrà essere consegnato in contanti direttamente in Segreteria Caritas, ai Sacerdoti o versato con bonifico sul c/c intestato a Parrocchia Sant'Alessandro.

IBAN IT 04 T 05034 50241 000000222446
Banca Popolare Milano – Gallarate - Ag 1
Causale: CARITAS

- Volontariato**

N.B.: scheda da ritagliare lungo il tratteggio e inserire nei raccoglitori posti in Chiesa e presso l'Arca-Caritas.